



ISTITUTO COMPRENSIVO “ALVARO - GEBBIONE”

Via Botteghelle n. 29 - 89100 Reggio Calabria

C.F.: 92081620806 – C.M. RCIC870003

e-mail: rcic870003@istruzione.it – rcic870003@pec.istruzione.it

Tel. 0965-621049 - Fax 0965-597023

Sito WEB:www.alvarogebbione.it

Codice Univoco: UFML9Q

Prot. n. 1247 del 7/09/2020

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d’Istituto
Al DSGA e al personale ATA
Albo
Sito web

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell’art. 3, comma 4, del DPR 275/99.
art. 1 comma 14 L.107/2015

per:

- **l’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022:**
- l’elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa **a.s. 2020/21;**
- le scelte di amministrazione e di gestione;
- la formazione degli insegnanti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la L. 107/2015, in particolare il comma n.14 dell’art.1, che attribuisce al Dirigente scolastico il potere d’indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

Visti i commi 12-17 dell’art. 1 della Legge 107/2015 che disciplinano le modalità di predisposizione, approvazione e pubblicazione del Piano triennale dell’Offerta Formativa, documento fondante l’identità culturale e progettuale della scuola;

Visto l’art. 25 D.Lvo 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà d’insegnamento intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

Visto il DPR 275/99 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche” e, in particolare gli artt.3, come modificato dalla legge n.107/2015, 4 e 5, comma 1;

Viste le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (D.M. 254/2012);

Visto il documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”, diramato dal MIUR, con nota prot. n. 3645 dell’1/03/2018, al fine di procedere ad una rilettura delle predette Indicazioni per dare maggiore centralità al tema della cittadinanza, quale punto di riferimento di tutte le discipline, concorrenti alla definizione del curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale;

Visti i Decreti Legislativi n.62 e 66 del 13/4/2017;

Visto il PTOF predisposto per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;

Considerato che la formulazione della presente Direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015;

Ritenuto necessario dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2020/21 e per l'aggiornamento/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019/22 in cui devono trovare adeguata esplicitazione tutti gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica (dal punto di vista logistico, formativo, didattico, organizzativo, gestionale);

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2019/2022

Vista l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;

Vista la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all'art. 2 del Dlvo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

Visto il Piano Scuola 2020/21;

Viste le Linee guida per la didattica digitale integrata;

Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;

Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;

Ritenuto necessario fornire a tutto il personale amministrativo ed ausiliario delle linee guida di management, coordinamento e controllo di gestione ed amministrazione, alle quali attenersi nelle rispettive azioni di supporto alle attività didattiche;

DETERMINA DI FORMULARE IL PRESENTE ATTO D'INDIRIZZO

contenente le direttive e gli orientamenti per le attività, le scelte di gestione ed amministrazione della scuola. Esso è rivolto a tutto il personale ed in particolare:

- al Collegio dei Docenti che, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, procederà:

1. all'elaborazione del POF a.s. 2020/2021;

2. all'aggiornamento del PTOF 2019/2022;

3. all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022

- a tutto il personale amministrativo ed ausiliario che, nel supportare l'azione didattica secondo le funzioni ed attribuzioni proprie di ogni settore, dovrà rispettare ed attenersi alle linee guida di management, coordinamento e controllo di gestione ed amministrazione, definite nel presente Atto.

Criterio metodologico generale: rivisitazione periodica del PTOF con tutte le modifiche, integrazioni ed aggiornamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno (es: numero degli alunni, organigramma, nuovi incarichi, docenti in organico, Giunta esecutiva, Corsi di formazione, Reti di Scopo ecc.).

PREMESSE PER LA RIPARTENZA

L'anno che ci attende si presenta come un'ulteriore sfida che andrà affrontata con determinazione, fiducia e resilienza.

La difficile situazione creatasi a causa dell'emergenza Covid-19, ci ha consentito di scoprire competenze di cui non eravamo consapevoli e di testare metodi d'insegnamento alternativi. Quello che sta succedendo deve essere visto come un'opportunità per guardare alla scuola con occhi diversi, riflettere sulla sua funzione educativa e sociale. Occorre fare RE-INNAMORARE gli studenti allo studio e, per ottenere ciò, è necessario che il docente sia innamorato del sapere e che trasmetta questo amore con l'empatia, la comprensione, l'esempio, l'ascolto, il sorriso, e l'apertura mentale alle nuove tipologie di apprendimento e di comunicazione.

LINEE GUIDA PER GARANTIRE LE CONDIZIONI PRIMARIE AL FINE DI OFFRIRE UN SERVIZIO EFFICIENTE ALL'UTENZA E MIGLIORARE L'ASPETTO ORGANIZZATIVO

1) ALLEANZA CON LE FAMIGLIE per garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi.

La scuola è un luogo in cui alunni e docenti trascorrono molte ore giornalmente. Deve perciò essere un luogo sereno, vi deve prevalere il sorriso e, persino, il pur necessario momento della censura deve sempre essere condotto con determinazione, senza alcuna rabbia ed offrendo disponibilità al confronto dialettico. L'educatore deve essere sempre autorevole, mai semplicemente autoritario.

Particolare cura sarà posta nell'implementazione delle metodologie inclusive, nell'educazione ai valori della legalità e del rispetto reciproco, nella prevenzione delle devianze.

A tale proposito, giova ricordare che dal 18 giugno 2017 è in vigore la Legge n.71/2017, ossia il primo strumento legislativo per contrastare il sempre più dilagante fenomeno del cyberbullismo, attraverso un approccio più "educativo" che "repressivo". Deve essere prevista la figura di un **Referente per il contrasto del cyberbullismo e per la prevenzione delle devianze**, con il compito di supportare la Dirigenza nella scelta delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione da organizzare con la collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni presenti sul territorio.

2) Attuare una COOPERAZIONE AUTENTICA ed una COLLEGIALITA' CONSAPEVOLE: solo così si può realizzare un significativo miglioramento organizzativo, presupposto indispensabile per un clima più armonioso tra i docenti che è anche il terreno più fertile per l'apprendimento dei ragazzi;

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è quella della **learning organization**, che considera l'organizzazione come **comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione**. Da qui la necessità di incrementare le occasioni di scambio e di riflessione per sviluppare una COLLEGIALITA' autentica.

Pertanto il Collegio Docenti, **più di quanto non abbia fatto in passato**, sarà impegnato a:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire **cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità**;
- **sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale"** ricorrendo ai Dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle Commissioni, coerentemente con il principio **"E' leggero il compito quando molti si dividono la fatica"** (Omero), principio che deve costituire una linea guida per tutti i docenti al fine di realizzare un significativo miglioramento dell'organizzazione scolastica;
- **CONDIVIDERE** con l'intera comunità educante le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti **anche e soprattutto durante il lockdown** e dei prodotti/risultati degli alunni e dare visibilità alle iniziative organizzate dalla scuola;
- **APRIRSI** a forme di sperimentazione e ad innovazioni didattiche e rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- **Prevedere una serie di momenti di riflessione collegiale per il MONITORAGGIO dei documenti più importanti dell'istituzione scolastica (RAV, PdM, Piano Inclusione, Piano nazionale per la scuola digitale e Piano per la formazione dei docenti a livello di scuola), in modo da fare il punto sullo stato dell'arte e capire quanto sia stato realizzato e quanto ancora sia rimasto in sospeso, soprattutto a causa dell'emergenza epidemiologica.**

LINEE GUIDA per elaborazione POF a.s. 2020-2021

A) Pianificare un'Offerta formativa imperniata sulle 8 competenze chiave per la cittadinanza attiva, innovazione digitale, didattica laboratoriale

Pertanto nella scelta dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, si dovrà puntare a quelli finalizzati al potenziamento delle **competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali**, ed al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica).

B) Garantire la coerenza dell' Offerta Formativa con:

- Le **esigenze di consolidamento degli apprendimenti ed il miglioramento degli esiti degli studenti**, previa ricalibratura e/o revisione degli obiettivi del RAV e del PdM in conseguenza dell'interruzione, causa Coronavirus, delle lezioni in presenza;
- **Gli obiettivi regionali;**

C) Impostazione marcatamente inclusiva dell'Offerta Formativa per garantire la piena attuazione del diritto alle pari opportunità.

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. si dovrà lavorare per coinvolgere maggiormente le famiglie nelle decisioni concernenti le misure educative a favore degli alunni disabili. L'intera comunità scolastica sarà coinvolta nei processi di inclusione;

D) Formazione e aggiornamento.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie e permanenti, saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire elevate competenze professionali dei Docenti, presupposto di una scuola di qualità.

Si ritiene che il piano di formazione debba tendere a:

- ***Promuovere e valorizzare percorsi di autoformazione, di ricerca-azione;**
- ***Accogliere le opportunità che durante l'anno scolastico derivano da bandi Miur o di altri Enti;**
- ***Accogliere le opportunità derivate dal PNSD.**

Considerate le criticità emerse in sede di auto-valutazione, si ritiene che le competenze da promuovere e/o potenziare nei docenti siano quelle digitali e di didattica innovativa e laboratoriale per accrescere nei discenti l'interesse allo studio.

D) Pratiche di classe: raccomandazioni.

1) **Responsabilizzare gli alunni di tutte le età sulle misure anti Covid.** Appena insediatasi la scrivente ha diramato le misure che dovranno essere applicate per garantire una serena e sicura ripartenza delle attività didattiche in presenza. Per la loro messa in atto pratica e costante c'è bisogno di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie e del personale tutto**, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

E' compito dei docenti, sensibilizzare tutti gli studenti di tutti gli ordini di scuola, ovviamente con strategie adeguate alle varie età (lezioni frontali, lettura di opuscoli, realizzazione di cartellonistica, proiezione di video ecc.), sulla necessità di mantenere il distanziamento di un metro, di indossare la mascherina durante gli spostamenti e qualora non sia possibile mantenere il distanziamento medesimo e di lavare costantemente le mani. La prima settimana di scuola dovrà quindi essere dedicata a spiegazioni sui comportamenti corretti da tenere e su quelli a rischio da evitare e/o da segnalare tempestivamente. Le strategie saranno stabilite e pianificate già nel corso delle riunioni collegiali (Dipartimenti, Commissioni, gruppi di lavoro) che si svolgeranno prima dell'inizio delle lezioni;

2) **Individuare ed attuare strategie didattiche innovative.** Sempre prima dell'inizio delle lezioni, i docenti dovranno organizzare momenti di confronto per l'individuazione di strategie efficaci per stimolare l'apprendimento, per prevenire lo scarso rendimento dei ragazzi,

inevitabilmente insofferenti perché costretti a stare fermi per mantenere il distanziamento e per evitare che diventino insofferenti alle regole.

3) **Comportamenti inadeguati, di disturbo e/o a rischio:** stante l'attivazione delle procedure disciplinari previste nel Regolamento d'Istituto e aventi fini educativi, i docenti che rilevino tali comportamenti con frequenza, avranno cura di riflettere sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche evidenziate.

In ogni caso i comportamenti di disturbo o inadeguati devono essere tempestivamente comunicati al Coordinatore di classe il quale si confronterà, con altrettanta premura con gli altri docenti della classe, al fine di attivare le procedure per l'irrogazione delle sanzioni previste (comunicazione alle famiglie, convocazione delle stesse nel primo Consiglio di classe utile, convocazione urgente del Consiglio disciplinare in casi di particolare urgenza o gravità).

Ciò vale, a maggiore ragione per tutti quei comportamenti tali da mettere a rischio la salute della comunità scolastica, i quali dovranno immediatamente essere segnalati al/ai Referente/i COVID in modo che siano adottate tutte le misure più idonee per mettere in sicurezza la classe e/o la scuola (ad es. isolamento dell'alunno/a, sotto la vigilanza di un adulto, nell'aula Covid) ferma restando l'opportunità di sanzionare tali comportamenti, a seconda della gravità e volontarietà, in base alle norme che andranno ad integrare, su questa tematica, il Regolamento d'Istituto.

4) **Preparare sempre prima la lezione** partendo dall'analisi e dalla descrizione del contesto classe e delle caratteristiche degli alunni, considerandone gli stili cognitivi e motivazionali;

5) **Curare efficacemente la comunicazione** considerando sempre il rapporto tra il cosa (pedagogia) e il come (didattica).

6) **Gestione della classe :** privilegiare modelli didattici e di apprendimento inclusivi che stimolino il coinvolgimento e la partecipazione di ciascun alunno (brainstorming, apprendimento cooperativo, tutoring, problem solving, studio di casi, realizzazione di progetti, role-play, riflessione metacognitiva, esposizione con il supporto delle TIC).

7) **Valutazione:** privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, tempestiva e **trasparente** (D.P.R. 122/09), anche alla luce del recente D.lgs. 62/2017, intesa come strumento per migliorare l'apprendimento dei nostri alunni e per favorire atteggiamenti di autostima e sicurezza.

LINEE GUIDA per l'integrazione del PTOF

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, già definito per il triennio 19/20 – 21/22, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il **pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé**, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, **il Collegio dei docenti**, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite Commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:**

- a) **ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:**

Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero prima dell'inizio delle lezioni e durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica; (DELIBERA PRIMO COLLEGIO)

Criteria per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline (DD) e delle integrazioni degli apprendimenti previste dai PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2019/2020;

Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti (C PTOF)

Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22 (C PTOF)

Criteria di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni che saranno diramate dal MIUR con apposita ordinanza; (C PRIMARIA)

Criteria e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti; (C PTOF)

Criteria generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza; (C DDI)

Criteria e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica. (DD)

- b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:**

Criteria per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio; (DD)

Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali; (DD)

- c) ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la ddi nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della dad complementare all'attività in presenza:**

Criteria per l'utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona; (C DDI)

Criteria per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri (C DDI)

Criteria per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza (C DDI)

Criteria per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone in caso di utilizzo esclusivo della DDI tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Linee guida del Ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline. (C DDI)

- d) ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali:**

Individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione (INSERIMENTO NEL PIANO ANNUALE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO)

- e) **ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti:**

Criteri per l'elaborazione di un **Regolamento relativo al funzionamento del Collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza**, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione. (C REG)

- f) **Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal Collegio:**

Individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza. (DELIBERA PRIMO COLLEGIO)

- g) **Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:**

Proposte al Consiglio d'Istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni (DELIBERA IN UNO DEI PRIMI COLLEGI)

GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'Istituzione scolastica, nella sua duplice articolazione, quella che fa capo alla componente docente e quella che riguarda i servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una **gestione unitaria**, garantita dal Dirigente Scolastico il quale opera anche nel senso di favorire un miglioramento dei processi e delle procedure in uso, attraverso un costante monitoraggio delle stesse finalizzato ad individuare e superare le eventuali criticità. La valorizzazione del personale ATA dovrà essere attuata ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica ed alla continuazione il processo già avviato di dematerializzazione.

La gestione amministrativa sarà orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. Gli **obiettivi prioritari** da perseguire dovranno essere i seguenti:

1. garantire il **rispetto delle norme di legge vigenti**;
2. garantire **efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza** nell'azione amministrativa;
3. garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
4. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati anche attraverso l'uso di una modulistica sempre aggiornata;
5. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività (c.d. Piano ATA);
6. attribuire al personale compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza.
7. Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori, rendendo più efficaci le azioni già intraprese per la progressiva eliminazione del cartaceo, utilizzando ampiamente il sito web per pubblicare news informative, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, per condividere le buone pratiche e dare visibilità alle iniziative organizzate dalla scuola.
8. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

9. Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo i Regolamenti approvati dal Consiglio d'Istituto, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità; -

10. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

////////////////////////////////////

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale tutto assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare in un clima di comprensione ed autentica collaborazione, per il miglioramento di questa istituzione.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul Sito web e reso noto ai competenti Organi collegiali.

LEGENDA

DD - dipartimenti disciplinari

Commissioni da attivare con delibera primo collegio: (suggerimenti)

C PTOF – COMMISSIONE PTOF

C DDI – COMMISSIONE PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

C PRIMARIA – COMMISSIONE COMPOSTA DA DOCENTI PRIMARIA

C REG – COMMISSIONE PER L'ELABORAZIONE (O INTEGRAZIONE) DEL REGOLAMENTO DEL COLLEGIO E DI ALTRI REGOLAMENTI

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Adriana LABATE

